

DOMENICA 01° FEBBRAIO: IV DOPO L'EPIFANIA GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Cantù Piero e Rosa**
ore 11,00: S. Messa

LUNEDI' 02 FEBBRAIO: PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Gioacchino Pozzi e Angelina**

Martedì 03 febbraio: San Biagio

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Davide, Carlo, Giuseppe e Lui-gia**

Mercoledì 04 febbraio

ore 08,30: S. Messa in suffragio dei **defunti delle famiglie Giorgilli e Recalcati**

Giovedì 05 febbraio: Sant'Agata

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Roberto e Giorgio Tosi**

Venerdì 06 febbraio: primo venerdì del mese

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Corneo Mario e Assunta**

SABATO 07 febbraio: Ss. PERPETUA E FELICITA

ore 18,15: S. Messa in suffragio di **Giuseppe e Liliana, Ghezzi Ste-fano, Enrico e nonni**

08 FEBBRAIO: PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA, detta del-la "DIVINA CLEMENZA"

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

VENDITA DELLA FOGLIA DI CIOCCOLATO "VIVERE AIU-TANDO A VIVERE"

ore 09,00: S. Messa in suffragio dei **Ambrogio Cigliati, Ripamonti Angelo, Enrico, Carolina, Mario, defunti Famiglia Cantù**

ore 11,00: S. Messa

ore 20,45: recita solamente della Corona Angelica



*Il foglio avvisi della
Comunità Pastorale Madonna del Carmine*

In cammino Insieme!

**1° febbraio 2026 - domenica
IV DOPO L'EPIFANIA**

Prima i bambini!

48^a giornata per la Vita

«Le comunità cristiane devono crescere nella cura dei bambini, non solo proseguendo nell'impegno per estirpare e prevenire l'odiosa pratica degli abusi, ma divenendo “casa accogliente” per loro nelle celebrazioni liturgiche, nelle attenzioni alle varie povertà che li colpiscono, **nell'adozione di modalità adeguate alla loro età per l'annuncio della fede e nelle occasioni di vita comunitaria.** “L'educazione alla fede sa adattarsi a ciascun figlio, perché gli strumenti già imparati o le ricette a volte non funzionano. I bambini hanno bisogno di simboli, di gesti, di racconti. [...] L'esperienza spirituale non si impone ma si propone alla loro libertà” (AL 288). Alle prime parole che un bambino si sente rivolgere dalla Chiesa nel giorno del Battesimo – “la nostra comunità ti accoglie” – deve seguire una reale dedizione di tempi, spazi, risorse alle esigenze dei piccoli e delle loro famiglie».

dal Messaggio CEI per la 48^a giornata per la Vita

Sentiamoci chiamati in causa dalle parole dei nostri Vescovi e **chiediamoci come realizzare questa dedizione ai piccoli e alle loro famiglie**, quali tempi e spazi possiamo mettere a disposizione nelle nostre parrocchie per proporre un'esperienza di vita comunitaria e di fede coinvolgente e adeguata.

Non **si tratta** solo di proporre nuove iniziative, ma **di offrire relazioni buone**, senza la pretesa di trovare subito la soluzione che riempia le nostre strutture che si stanno sempre più svuotando.

Forse è il momento di ripartire dalla dimensione “domestica” della Chiesa. Domandare accoglienza, discretamente, alle famiglie per scoprire che “il buon seme del Vangelo” è già stato gettato e da lì può germogliare nella dimensione comunitaria della celebrazione e della festa. Far nascere il desiderio che cresca, portando a maturazione un nuovo stile di vita cristiana davvero “ecclesiale”, significa vivere la “Comunione per la missione”.

don Cristiano



Iniziazione Cristiana

GLI AMICI DELLA PACE

08 e 22 febbraio

ESPLORATORI DELL'AMORE

15 febbraio e 01 marzo

PER MANO CON GESÙ

08 e 22 febbraio

SECONDA ELEMENTARE

22 febbraio ore 15,00
ragazzi e genitori

appuntamenti del mese

02 febbraio

ore 08,30 SANTA MESSA
e BENEDIZIONE

03 febbraio

ore 08,30 SANTA MESSA con
BENEDIZIONE DELLA GOLA e
DEL PANE

08 febbraio
ore 20,45 corona angelica in ono-
re di San Michele

07 e 08 febbraio

VIVERE
AIUTANDO A VIVERE

Vendita della foglia di cioccolato

22 febbraio

INIZIO DI QUARESIMA
IMPOSIZIONE DELLE CENERI



2 febbraio XXX giornata mondiale della Vita Consacrata

La giornata mondiale della Vita Consacrata è un'occasione preziosa per riscoprire il valore di una vocazione che è dono e risorsa per l'intera comunità ecclesiale.

Le persone consacrate vivono sparse per tutto il mondo e sono chiamate a condividere situazioni complesse: contesti segnati da conflitti, instabilità sociale e politica, povertà, emarginazione, migrazioni forzate, minoranza religiosa, violenze e tensioni... tutti elementi che mettono alla prova la dignità delle persone, la libertà e a volte la stessa fede.

Queste esperienze svelano quanto sia forte la dimensione profetica della vita consacrata come presenza che resta: accanto ai popoli e alle persone ferite, nei luoghi dove il Vangelo si vive in condizioni di fragilità e prova.

Un restare che assume volti e fatiche diverse, come diverse sono le complessità delle società, così la presenza fedele, umile, creativa, discreta dei consacrati diventa segno che Dio non abbandona il suo popolo.

Proprio come seme che accetta di morire perché la vita fiorisca, nella capacità di restare si esprime la profezia di tutta la vita consacrata, in tutte le sue forme diverse e complementari:

- la vita apostolica, rende visibile una prossimità operosa che sostiene la dignità ferita;
- la vita contemplativa custodisce, nell'intercessione e nella fedeltà, la speranza quando la fede è provata;
- gli Istituti secolari testimoniano il Vangelo come lievito discreto nelle realtà sociali e professionali;
- l'*Ordo virginum* manifesta la forza della gratuità e della fedeltà che apre al futuro;
- la vita eremitica richiama il primato di Dio e l'essenziale che disarma il cuore.

Nella diversità di tutte queste forme una sola profezia prende corpo: restare con amore, senza abbandonare, senza tacere, facendo della propria vita la Parola per questo tempo e per questa storia. Dentro questa profezia del restare matura una testimonianza di pace, intesa come un cammino esigente e quotidiano fatto di ascolto, dialogo, pazienza, conversione della mente e del cuore, rifiuto della logica della prevaricazione del più forte. Per questo la vita consacrata diventa artigiana di pace, restando accanto alle ferite dell'umanità senza cedere alla logica dello scontro, ma senza rinunciare a dire la verità di Dio sull'uomo e sulla storia.

Parroco
don Cristiano Carpanese
039.670079

don Luigi Parolini
338.2188479

Vicario a Usmate
don Lorenzo Passoni
320.1763828

Vicario a Velate
don Rodolfo Pozzi
347.8557771

Vicario a Ronco B.
don Simone Arienti
340.0573535

Diaco permanente
Cesare Bandera
340.9298355